

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 3236

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri**

**(ANDREOTTI)**

**e dal Ministro dell'Interno**

**(SCOTTI)**

**di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia**

**(MARTELLI)**

**e col Ministro del Tesoro**

**(CARLI)**

*(V. Stampato Camera n. 6312)*

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 12 febbraio 1992*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 12 febbraio 1992*

---

Conversione in legge del decreto-legge 18 gennaio 1992,  
n. 10, recante rinvio delle elezioni dei consigli comunali già  
fissate per il 15 marzo 1992

---

**DISEGNO DI LEGGE**

---

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 10, recante rinvio delle elezioni dei consigli comunali già fissate per il 15 marzo 1992.

*Decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 10, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 1992.*

**Rinvio delle elezioni dei consigli comunali  
già fissate per il 15 marzo 1992.**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 7 giugno 1991, n. 182, a norma della quale, con decreto del Ministro dell'interno in data 9 gennaio 1992, sono state fissate per domenica 15 marzo 1992 le elezioni amministrative da tenersi in una domenica compresa tra il 1° ed il 31 marzo;

Considerato che una anticipata convocazione dei comizi elettorali per la elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica darebbe luogo, nei comuni interessati, ad interferenze ed inconvenienti nei rispettivi procedimenti elettorali per il sovrapporsi di termini e di adempimenti disciplinati da corpi legislativi distinti;

Rilevato, altresì, che lo svolgimento di due diverse consultazioni in date ravvicinate produrrebbe l'accavallamento dei temi di propaganda elettorale, ingenerando nell'elettore confusione e disorientamento;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza, al fine di evitare le interferenze e gli inconvenienti sopraindicati, di disporre il rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali di cui sopra, per farlo coincidere con il prossimo turno di elezioni amministrative;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 16 gennaio 1992;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio di ministri e del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto-legge:

**Articolo 1.**

1. Le elezioni dei consigli comunali che, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 7 giugno 1991, n. 182, sono state fissate

per domenica 15 marzo 1992, sono rinviate ad una domenica compresa nel periodo 15 maggio-30 giugno, previsto dall'articolo 1 della citata legge n. 182 del 1991.

#### Articolo 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1992.

COSSIGA

ANDREOTTI - SCOTTI - MARTELLI -  
CARLI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTELLI.